

# IN MEMORIA DI ROBERTA E CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA SULLE DONNE



Una targa in plexiglass con la scritta "la casa di Roberta" è stata apposta all'ingresso della residenza di semi autonomia per donne vittime di violenza condotta da anni dalla Cooperativa Sociale Il Filo di Arianna. La casa, in questi ultimi anni, ha ospitato molte donne che sono riuscite a liberarsi dai lacci della violenza e riappropriarsi della propria vita di donne libere. Donne che sono sopravvissute a maltrattamenti fisici e psicologici, economici e sessuali, allo stalking, che con coraggio hanno denunciato, hanno avviato e concluso un non certo facile percorso di fuoriuscita dalla violenza. L'intitolazione della casa a Roberta Perillo avviene nel terzo anniversario della sua violenta scomparsa, del femminicidio di cui è stata vittima. L'iniziativa è stata condivisa ed accolta dai genitori di Roberta Perillo. "Siamo onorati di questa intitolazione, ha dichiarato il papà Giuseppe, perché Roberta vive nei nostri cuori ed oggi il suo ricordo è testimonianza in un luogo simbolo della lotta alla violenza sulle donne e del sostegno alle troppe vittime di questa barbarie". "È il nostro modo di ricordare Roberta, ha affermato la Presidente Barbara Rosaria Patetta. Solo questo. È la testimonianza che non ci sottrarremo mai di fronte alla violenza e che siamo pronte a sostenere tutte le donne vittime di ogni forma di violenza. Ringrazio i genitori di Roberta per aver accolto questa nostra piccola ma sincera proposta". Nei primi sei mesi del 2022 il Centro Antiviolenza della Cooperativa Il Filo di Arianna ha già accolto 33 donne dell'Ambito Alto Tavoliere con cui ha stipulato una Convenzione.